

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2014/2015

_Cognome	AZZOLIN
_Nome	ILARIA
_Matricola	835182
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN PER IL SISTEMA MODA
_Sezione	M2
_e-mail	ilaria.azzolin@gmail.com
_Sede di scambio	FASHION INSTITUTE OF TECHNOLOGY
_Stato	USA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

ALLOGGIO

Quando si va in scambio universitario la tipologia di alloggio scelta più comunemente è quella dello studentato. Nonostante il Fit offrisse numerosi studentati e dormitori, io con un'altra ragazza del Politecnico abbiamo deciso di optare per un appartamento in affitto.

La scelta è derivata dal desiderio di avere maggior spazio abitabile, maggiore serenità e soprattutto un ambiente che ricordasse di più "casa" e che rendesse la nostra esperienza ancora migliore.

Dopo ampie e lunghe ricerche tramite agenzie (abbiamo iniziato ad informarci ad Ottobre), abbiamo trovato l'appartamento giusto a Chelsea, lo stesso quartiere del Fit.

Per quanto riguarda il prezzo l'appartamento è costato di più rispetto ad una camera condivisa nello studentato, ma facendo i calcoli totali ci è sembrato che rispetto alla qualità di vita in un dormitorio, spendere qualche soldo in più ci avrebbe migliorato l'esperienza. E così è stato. Io e l'altra ragazza abbiamo condiviso la camera, ma allo stesso tempo avevamo a disposizione un ampio salotto e una cucina e un bagno assolutamente dignitosi.

Se volete provare un'esperienza diversa dallo studentato e se vi sembra un investimento che valga la pena fare, vi consiglio l'appartamento, per essere più autonomi e soprattutto per staccare la testa ogni tanto dalla vita universitaria.

UNIVERSITA'

Il Fit è una bellissima università situata in centro a Manhattan, nel cuore pulsante della City.

La sua posizione è strategia per quanto riguarda l'ambito creativo della moda, infatti si trova sulla 7th Avenue, detta anche Fashion Avenue, a poche strade dal Garment District, il quartiere dove potete trovare ogni genere di negozio di tessuti e mercerie.

Oltre alla posizione il Fit offre una serie di corsi interessantissimi e molto diversi da quelli del Politecnico, che se frequentati con entusiasmo possono offrire molto.

Lo stile di questa università è molto creativo e pratico, assolutamente non teorico e molto diverso da quello a cui uno studente del Poli è abituato. Questo può essere un vantaggio come uno svantaggio in alcuni casi.

Se infatti vi piace creare, pasticciare sugli sketchbook o manipolare i tessuti senza regole è il posto per voi, mentre se siete designer che seguono un metodo rigoroso o semplicemente preferite la progettazione piana del cartamodello o non siete interessati ai frizzi e i lazzi che la vostra creatività senza regole può raggiungere forse non è il luogo più adatto dove fare lo scambio.

Il Fit infatti è un'ottima occasione per sperimentare metodi nuovi molto lontani da quelli del Politecnico. Io ho trovato questo scambio una meravigliosa opportunità per sperimentare cose che non avevo mai fatto prima, come il corso di JEWELRY FABRICATION, nel quale ho imparato a maneggiare il metallo, a fonderlo, a limarlo e intagliarlo per creare gioielli, spille e orecchini di vario tipo. Nei due corsi di DRAPING (III e IV) ho imparato i fondamenti della tecnica del drappeggio, così diversa dai cartamodelli, che mi ha dato la possibilità di sperimentare con vari tessuti forme e strutture tanto libere quanto creative. In questi due corsi poi il progetto finale, detto Term Garment, è stato molto interessante. Nel primo caso ispirato a Vionnet e nel secondo ispirato alla Scultura.

In FASHION ART AND DESIGN IV l'obiettivo è stato quello di pensare e disegnare tre diverse collezioni, circa una al mese, con tematica libera. E' stato molto coinvolgente poter progettare tre linee dal carattere molto diverso fra loro, facendo ricerca e cercando ispirazione, tessuti e materiali in giro per New York.

Gli altri corsi sono stati altrettanto interessanti e divertenti, dal disegno dal vero di una modella al creare un set fotografico per diverse riviste (di moda, di cibo, di scarpe ecc). Ecco, chiunque può trovare qualcosa che gli piaccia e soprattutto dare spazio libero alla propria immaginazione.

Quest'esperienza di scambio è stata altamente formativa sia per quanto riguarda le nuove tecniche e conoscenze che ho appreso, sia per i bellissimi rapporti umani che ho instaurato con i compagni di classe e con i professori.

L'ambiente internazionale rende lo scambio ancora più interessante e offre la possibilità di incontrare culture diverse e interagire con persone che vengono da tutto il mondo.

New York poi è una città piena di possibilità e bellezza, che se vissuta intensamente può dare davvero tanto.

Io sono pienamente soddisfatta di questo scambio e rifarei questa scelta un'infinità di volte.

E' stata un'esperienza indimenticabile che consiglio di provare a chi può, e di trarne il massimo.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma 